

Valdisieve L'iniziativa ideata dal critico Leonardo Romanelli è approdata a San Godenzo, Rufina, Pelago e Pontassieve

Pellegrinaggio artusiano nel segno dei sapori toscani

PONTASSIEVE - Ultima sosta con pernottamento a Pontassieve per i pellegrini del cammino artusiano che dal 26 marzo fino a ieri in occasione del centenario della morte di Pellegrino Artusi, ha toccato i luoghi che hanno fatto la storia recente della gastronomia italiana. Cinque giorni di cammino da Forlimpopoli a Firenze nati da un'idea originale lanciata dal critico enogastronomico Leonardo Romanelli. Nel gruppo dei partecipanti anche il cuoco Stefano Frassinetti, titolare della locanda "Toscani da Sempre" di Pontassieve, dove si è svolta anche la cena dell'ultima sera. Ieri il gruppo è arrivato nel palazzo Comunale di Pontassieve ed è stato ricevuto dall'assessore Alessandro Sarti che ha consegnato a tutti un attestato che riportava la dicitura "per l'impegno profuso nel promuovere e valorizzare la cultura del cibo in Italia attraverso l'opera di Pellegrino Artusi". Lunedì il gruppo era arrivato a San Godenzo dove dopo un breve saluto del sindaco Alessandro Manni, che ha illustrato le bellezze e i prodotti tipici del comune montano, si è svolta la cena presso il ristorante "Albergo Agnoletti". Qui sono stati serviti piatti tipici toscani come l'arrostato misto e le frittelle. Martedì invece la giornata è stata dedicata ad una visita e pranzo alla Villa di Poggio Reale di Rufina alla presenza del sindaco Mauro Pinzani. Nel pomeriggio il gruppo si è spostato nel Comune di Pelago sul Ponte Mediceo, dove c'è stata una degustazione di vini della zona, a cui ha partecipato anche il sindaco Renzo Zucchini.





Artusi ieri, oggi e domani Il pellegrinaggio artusiano è approdato in Valdisieve